

One for the Money (2011)

Un film di Julie Anne Robinson con Katherine Heigl, Jason O'Mara, Daniel Sunjata, John Leguizamo, Sherri Shepherd. Genere Commedia durata 106 minuti. Produzione USA 2011.

Luisa Ceretto - www.mymovies.it

Stephanie Plum, è da poco single e divorziata. Nel corso di un pranzo in famiglia rivela ai genitori, a sei mesi dal licenziamento, di essere senza lavoro e di lì a poco anche senza auto. La nonna riesce a procurarle un impiego dal cugino, il quale si occupa di recupero crediti. Il suo primo incarico come cacciatrice di taglie è ritrovare Joe Morelli, un poliziotto ricercato per aver ucciso un uomo...

Il film prende spunto dalla fantasia della scrittrice Janet Evanovich divenuta famosa con la serie di romanzi gialli, diciannove fino ad ora, che ha per protagonista l'ex commessa di Macy's, Stephanie Plum e, in particolare, dal primo titolo, pubblicato nel 1994 One for the Money, ben presto divenuto un best seller. Non è certo una novità per il cinema attingere alla letteratura di genere per raccontare le disavventure di più o meno celebri personaggi, basterebbe citare il caso di Philip Marlowe e del suo creatore, Raymond Chandler. Lo è però, certamente, se il fulcro della vicenda è un'eroina che, contrariamente alla femme fatale di certi noir, è una giovane incerta e senza alcuna esperienza sul campo, armata unicamente di una forza e determinazione davvero ragguardevoli. Per la versione in chiave femminile del self made man, l'America è ancora il Paese delle opportunità, anche se non sempre sono così scontati i risultati e le prospettive.

La pellicola, sulla base anche del testo letterario, intreccia con una certa abilità gli ingredienti del thriller e dell'action movie con quelli della commedia sentimentale e quindi potrebbe disattendere le aspettative di chi si aspetta un ritmo ed una suspense mozzafiato. Infatti se lo sfondo è quello "tipico" del genere noir, ambienti malavitosi, quartieri degradati dove la protagonista si aggira in cerca di verità, tuttavia il mood è quasi lieve e comunque con tonalità che virano verso l'happy end.

